

speciale

GENOVA e Riviera

In poche righe
Dal mondo dei libri

Supplemento mensile al quindicinale di informazione e cultura
In poche righe - Giovedì 15 febbraio 2007 N° 36/8

Ospedaletti città delle rose

Un concorso rivolto ai ragazzi delle scuole elementari e medie

La CGIL Confederazione Generale Italiana del Lavoro di Imperia e la casa editrice Ennepilibri, con il patrocinio del comune di Ospedaletti ha voluto lanciare il concorso denominato "Ospedaletti città delle rose".

Il concorso parte dalla considerazione che, come ben si ricorda sul sito www.comune.ospedaletti.im.it, il primo mercato floreale della Riviera fu aperto ad Ospedaletti, il 3 maggio del 1894, tre anni prima di quello di Sanremo.

Tra i pionieri della floricultura di questo comune, e cioè coloro i quali iniziarono la coltura dei fiori e delle piante tropicali, si ricordano Ludovico Winter di Heidelberg, Alphonse Karr e Thomas Hanbury,

Domenico Aicardi ed Ermanno Moro, Meilland e Guiland, nonché Louis Isnard, che dalla Provenza giunse ad Ospedaletti come capo giardiniere della Société Foncière Lyonnaise, e qui diede inizio alla coltura del garofano, dando vita, inoltre, ad una vera e propria scuola di floricultura.

Questo concorso, alla sua prima edizione, è riservato agli alunni delle quinte elementari e delle scuole medie inferiori del comune di Ospedaletti, allo scopo di avvicinare i giovani al rapporto esistente tra Ospedaletti e il mondo della floricultura, oggi come ieri, e attraverso il racconto dei genitori, nonni, parenti e amici.

Ecco alcune caratteristiche del concorso. Verranno presi in considerazione temi della lunghezza massima di un protocollo manoscritto o due cartelle dattiloscritte, fornite in una copia cartacea e in supporto informatico (floppy disc o cd-rom).

Gli elaborati dovranno esprime-

re, in forma di racconto, qual era o qual è il rapporto tra la floricultura e la città di Ospedaletti, attraverso la testimonianza di un adulto (genitori, nonni, zii, amici...). Il concorso prevede quattro sezioni: una per le quinte elementari e una per ogni classe della scuola media inferiore (prima, seconda e terza);

Previsti premi per i temi vincitori, tre per ogni sezione.

Gli elaborati migliori, scelti dalla Giuria, verranno pubblicati in uno specifico volume a spese della Casa Editrice Ennepilibri, la quale curerà l'editing dell'opera.

La partecipazione al concorso è libera e gratuita. La premiazione, con la presentazione del libro editato, avverrà in forma pubblica, di cui sarà data comunicazione; indicativamente si propone la data del 3 maggio, in ricordo della nascita del primo mercato dei fiori e potrebbe collegarsi con altre iniziative legate al tema del lavoro (festa del primo maggio) della floricultura.

Un'offerta completa e personalizzata di servizi che la Banca d'Alba propone alle famiglie e agli operatori della Riviera.

IMPERIA - Verde 011/232222 Via Venezia, 10 - 18100 SIRE SPA Tel. 0183 292111 Fax 0183 294963	ALBENGA Via Mazzini, 38 - 17031 ALBENGA Tel. 0182 559577 Fax 0182 556595
ALASSIO Via Aurora, 29 - 17021 ALASSIO Tel. 0182 292211 - Fax 0182 293562	VILLANOVA D'ALBENGA Via Albenza, 47 - 17028 VILLANOVA D'ALBENGA Tel. 0182 563848

DIANO MARINA
Via Roma, 92 - 18013 DIANO MARINA
Tel. 0183 292211 - Fax 0183 293562

a pag.

2

A Genova
"Percorso
cambiasesco"

di F. Paglieri

a pag.

3

in scena
a Genova
"Il povero Piero"

della Redazione

a pag.

4

Quando la pittura
è impegno
politico

di F. Paglieri

Percorso cambiasesco

Una serie di itinerari nell'ambito della mostra su Luca Cambiaso

Venerdì 16 marzo 2007 alle ore 16.00 Palazzo Ducale a Genova organizza il Percorso cambiasesco. Chiese, palazzi e ville conservano memorie dell'opera di Luca Cambiaso e della sua intensa attività di frescante.

«In occasione della mostra è possibile seguire una serie di itinerari che consentiranno al pubblico di approfondire lo sviluppo dell'architettura nel

1500 e il delinearci della grande decorazione genovese. Il primo di questi incontri, il 16 marzo alle ore 16 con partenza dalla biglietteria di Palazzo Ducale, consentirà di

Luca Cambiaso
un maestro del
Cinquecento europeo



visitare la Chiesa di San Matteo, dove Luca Cambiaso collaborò con Giovanni Battista Castello, detto il Bergamasco, per la decorazione della navata centrale. Sempre nella chiesa, si avrà la possibilità di entrare nella meravigliosa cripta di Andrea Doria.

Il percorso proseguirà poi verso la Cattedrale di San Lorenzo, dove in particolare ci si soffermerà nella Cappella Lercari, dove alle pareti si trovano lo Sposalizio della Vergine e la Presentazione di Gesù al Tempio. Altro esempio di collaborazione

proficua di Cambiaso e del Bergamasco è Palazzo Imperiale, altra meta della visita, dove ancora oggi sono visibili alcune loro decorazioni nell'atrio e nelle scale. Infine, si potrà ammirare la facciata di Palazzo Grillo in Piazza delle Vigne, dove il Cambiaso alla metà del secolo XVI fu chiamato a decorare gli interni del primo piano nobile», spiegano gli organizzatori.

Per informazioni e prenotazioni: tel.010-5574064/065 - biglietteria@palazzoducale.genova.it La durata della visita sarà di circa due ore, al costo di 13 euro (consente anche l'ingresso alla mostra "Luca Cambiaso un maestro del Cinquecento").

F.Pagliari

Leggendo l'Orlando Furioso

Lunedì 19 marzo alle ore 20,30 al Teatro della Corte - Ivo Chiesa sarà organizzato un incontro di lettura dell'Orlando Furioso. Il tema dell'incontro è Storie d'amore e di follia, e ad introdurlo sarà Ernesto Franco, direttore editoriale dell'Einaudi, mentre le letture dei brani prescelti sono affidate agli attori Laura Marinoni e Massimo Venturiello. «I due attori leggeranno i versi dei canti XVIII, XIX e XXIII dedicati rispettivamente alla grande storia di amicizia tra i saraceni Cloridano e Medoro, che mettono a rischio la loro vita per dare onorata sepoltura al loro comandante; alla dolcissima storia d'amore tra Angelica e Medoro; alla terribile crisi di gelosia di Orlando, che perde il senno scoprendo le tracce dell'amore di Angelica per un altro». La lettura dell'Orlando furioso proseguirà il 26 marzo con la serata dedicata a Il senno sulla luna con Anna Bonaiuto e Massimo De Francovich, conduce Romolo Rossi, per concludersi il 2 aprile (Suoni di battaglia: con Omero Antonutti e Ugo Maria Morosi, conduce Franco Cardini).

«L'Impero e l'Imperatore» di Francesco Scopelliti

E' di recente uscita il libro di Francesco Scopelliti "L'Impero e l'Imperatore". Alle porte del ventiduesimo secolo un pianeta terra rivoluzionato dal punto di vista politico e sociale. Una storia di potere, di cospirazioni e di avveniristiche strutture di governo e controllo. Dodici neri gerarchi, un senatore potente e cinico ed una congiura che non si riesce a smascherare. Un breve racconto da divorare in un fiato. Un breve racconto grazie al quale, forse, vale la pena immaginare un futuro migliore.

Francesco Scopelliti nasce a Imperia il 21 dicembre 1982. Frequenta la Facoltà di Lettere e Filosofia presso l'Università di Torino. E' membro dell'associazione culturale LiberaMente di Imperia e dell'associazione culturale Il Corsivo di Torino.

Nel capoluogo piemontese, inoltre, partecipa ad un seminario di studi su Georges Bataille. Durante le stagioni estive lavora presso alcune discoteche della sua città natale.

Di prossima uscita il libro di Jacopo Seccatore "Schegge d'ardesia", sempre in collaborazione con l'associazione LiberaMente di Imperia. Jacopo Seccatore è nato a Torino il 7 settembre 1983, dove studia ingegneria, ma ha sempre vissuto ad Arma di Taggia (IM).

N.P.



In scena: «Il povero Piero»

Fino al 18 marzo al Teatro della Corte - Ivo Chiesa, uno spettacolo scoppiettante

Fino al 18 marzo al Teatro della Corte - Ivo Chiesa è in scena "Il povero Piero" di Achille Campanile considerato come lo spettacolo più comico della stagione.

Diretto da Pietro Carriglio per il Teatro Biondo Stabile di Palermo, "Il povero Piero" propone un cast d'interpreti di altissima qualità, di cui fanno parte Giulio Brogi, Nello Mascia, Magda Mercatali, Rosalina Neri, Massimo De Rossi, Anna Gualdo, Franco Iavarone, Nicola Pistoia, Aldo Ralli, Paolo Triestino, Eleonora Vanni, Franco Barbero, Maria Rosaria Carli, Eva Drammis, Aurora Falcone, Donatella Lotta, Leonardo Marino, Antonio Raffaele Addamo, Oreste Valente. Le scene sono dello stesso Carriglio, costumi di Paolo Tommasi, musiche di Matteo D'Amico, luci di Gigi Saccomandi.

Spiegano gli organizzatori:

«Tratta dall'omonimo romanzo del 1959, "Il povero Piero" è una delle più divertenti e geniali opere scritte da Campanile. Ebbe la sua prima rappresentazione nel 1961 e in seguito è stata soprattutto ridotta e adattata per serate antologiche.

Ora viene riproposta nella versione integrale, con tutti i suoi numerosissimi personaggi, ridicoli e spassosi, patetici e nevrotici, che, colti in un momento di alta e seria ritualità quale quella del funerale di un amico e parente, compongono un'acuta galleria dei vizi umani e delle piccole ipocrisie quotidiane. Autore tra i più originali del teatro e della letteratura italiana, vero antesignano della comicità costruita sull'assurdità della vita, Achille Campanile (1900 - 1977) può a pieno titolo considerarsi ormai un classico del Novecento».

a cura della Redazione

«Rosso come il cielo»

«E' inconsueto che un film tocchi le corde del cuore dei ragazzi, di seicento studenti medi per due ore in silenzio assoluto davanti al grande schermo, come è accaduto oggi all'anteprima di "Rosso come il cielo", credo che la Regione Liguria debba nelle scuole iniziative come queste». Lo ha affermato il vicepresidente della Regione Liguria Massimiliano Costa all'anteprima del film "Rosso come il cielo" realizzato dal regista Cristiano Bortone e ambientato nell'Istituto per non vedenti Davide Chiossone nei primi anni '70.

L'iniziativa è a cura del Chiassone con il sostegno della Regione Liguria. In occasione dell'uscita del film l'istituto genovese ha lanciato il concorso letterario "Mille parole per l'integrazione". Il concorso è aperto agli studenti delle scuole medie e del primo biennio delle superiori. Il tema da svolgere - in mille parole - è: "Integrarsi è, in molti casi, superare barriere e limiti propri e altrui".

I lavori vanno inviati all'Istituto David Chiassone entro il prossimo 27 aprile. Per ulteriori informazioni si può visitare il sito www.chiossone.it. In palio diversi computer portatili.

"Award de Sabata"

«La Regione auspica la crescita e lo sviluppo di manifestazioni di alto livello culturale riservate ai giovani e questo "Award Victor de Sabata" è sicuramente un evento molto importante e qualificante». Così afferma l'assessore alla Cultura della Regione Liguria, Fabio Morchio, presentando l'Award Victor de Sabata, manifestazione riservata ad orchestre giovanili europee, che si svolgerà dal 16 al 18 marzo a Villa Durazzo a Santa Margherita. Direttori artistici dell'evento sono Gian Marco Bosio e Luigi Giachino e presidente della Giuria Roberto Tolomelli.

«Il premio, intitolato a Victor de Sabata, grandissimo direttore d'orchestra che trascorse l'ultimo decennio della sua vita a S.Margherita, è unico in Italia e da quest'anno, con una nuova programmazione annuale, amplia il suo raggio d'azione estendendo l'adesione anche a giovani orchestre europee - spiegano in Regione - Obiettivo del premio è di offrire un podio e la possibilità di esprimersi a giovani musicisti che si affacciano sulla scena musicale, sempre più competitiva e con spazi sempre più ridotti». L'iniziativa, patrocinata dalla Regione Liguria e dalla Provincia di Genova, è organizzata dal Comune di Santa Margherita, coadiuvata dalla società Progetto Santa Margherita (Villa Durazzo). Le audizioni e la premiazione si terranno a Villa Durazzo nei giorni 17 e 18 marzo. La manifestazione si concluderà con un concerto finale domenica 18 marzo con inizio alle ore 17.30.

Museo della canzone

Ha riaperto Museo della Canzone di Vallecrosia, dopo i lavori di messa in sicurezza dell'area dal rischio esondazioni del torrente Verbone. La Regione Liguria, la Provincia di Imperia e il Comune di Vallecrosia hanno in questo modo voluto ricordare l'impegno di Erio Tripodi, scomparso un anno e mezzo fa, nel curare il museo - ospitato a bordo di tre carrozze ferroviarie d'epoca trainate da una vecchia locomotiva a vapore - di cui è presidente onorario Luciano Pavarotti. E per tutelare conservare un patrimonio musicale da trasmettere alle scuole e alle giovani generazioni attraverso visite guidate, incontri, eventi. «Nel Museo sono conservati fonografi, strumenti musicali, decine di migliaia di dischi, 400mila spartiti, una collezione dedicata a Enrico Caruso. Preziose e rare testimonianze, come lo spartito scritto a mano dell'Inno di Mameli che negli anni scorsi Erio Tripodi inviò in dono al presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi e il passaporto di Giacomo Puccini datato 1919 e rilasciato dalla questura di Lucca. L'amore di Erio Tripodi per la canzone e la melodia italiana, nell'arco di cinquant'anni di attività nel museo annesso al suo ristorante, a pochi chilometri da Sanremo, ha coinvolto tantissimi artisti e personalità, da Maria Callas a Frank Sinatra, Grace Kelly, Claudio Villa, Adriano Celentano e moltissimi altri personaggi della musica internazionale», spiegano in Regione.

DAL MONDO DELL'ARTE: L'esperienza dell'artista romano Paolo Matteucci

Quando la pittura è impegno politico

Paolo Matteucci è un'artista impegnato e il suo stile si evidenzia chiaramente agli occhi dello spettatore. Matteucci, artista romano che vive attualmente a Sarola (comune di Chiusavec-



Paolo Matteucci

chia) in provincia di Imperia, è nato nel 1944 e a 19 anni è stato selezionato tra i giovani pittori per partecipare ad una collettiva a Parigi sulle nuove tendenze artistiche. Sempre molto giovane ha

esposto opere che si accostano all'Informale e si è cimentato nel polimerismo in linea con la Optical-art. Nel 1967 a New York ha avuto modo di frequentare lo studio di Salvatore Scarpitta a Stenton

Street e qui ha approfondito la sua ricerca sulla Pop Art e specialmente su Jasper Jones.

Nel Sessantotto in Italia ha fondato con Marcello Grottesi e Gianfranco Notargiacomo il gruppo



di via Angelo Brunetti, dove vengono presentate le prime opere a sostegno del movimento studentesco e operaio sotto lo slogan "Arte di classe come lotta di classe". In quel periodo l'azione

espositiva era proposta direttamente nelle strade e nelle piazze di Roma. Sotto le pressioni di quegli

anni il gruppo si sciolse e Matteucci si dedicò alle cinematografie con la realizzazione di tre documentari e cioè Esperienze: attività artistiche in uno spazio non teatrale, cioè non programmato; Sound: musica e azioni gestuali; Pino Pascali. L'attività artistica del giovane scultore scomparso in un incidente automobilistico.

Quest'ultimo è visibile presso la

Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma.

Matteucci negli anni ha viaggiato molto all'estero, fermandosi poi a Wuppertal in Germania, grande fucina di artisti, dove ha alternato il lavoro



di designer, che lo ha portato a realizzare lavori innovativi di arredamento e oggettistica, con quello di artista.

Di recente, tornato in Italia, si dedica alla realizzazione di una serie di opere a sfondo politico, tra cui un grande "assemblage" composto da cento moduli, detti "mattoni" in cui la parola PACE su fondo arcobaleno, è scritta in diverse lingue.

F. Paglieri

Sanremo: Associazione Mappamondo

Mappamondo, associazione di mediazione culturale senza fini di lucro che si pone come tramite tra gli immigrati, le istituzioni e i cittadini italiani, organizza da marzo a giugno una serie di quattro incontri gastronomici con prodotti tipici di varie parti del mondo. Il 22 marzo sarà proposta la cucina marocchina, il 19 aprile quella russa, il 17 maggio la cucina cinese, ed infine il 14 giugno la cucina colombiana. Un modo per far incontrare persone di nazionalità differenti che insegnano a cucinare i loro piatti, trasmettendo le loro culture accompagnati da musica tradizionale.

Gli incontri avverranno dalle 18.30 alle 21.30 in salita San Pietro a Sanremo presso i locali dell'Istituto Suore Ausiliatrici del Purgatorio.

In poche righe. Dal mondo dei libri

Quindicinale di informazione e cultura

Registrazione Tribunale di Imperia n. 317/05 del 31 maggio 2005

Direttore responsabile: Francesca Paglieri

Sito: www.ennepilibri.it

E-mail: f.paglieri@alice.it

Grafica e stampa: Ennepilibri - Imperia

La collaborazione a questo periodico avviene su invito ed è del tutto gratuita e non retribuita, salvo previ accordi scritti.